



## TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANZARO

105/2018/VG  
cron. 1178/18

Il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro,  
riunito in camera di consiglio  
così composto:

- |                            |                  |
|----------------------------|------------------|
| 1) dr. Luciano Trovato     | Presidente       |
| 2) dr.ssa Teresa Tarantino | Giudice          |
| 3) dr.ssa Emma Scopelliti  | Giudice onorario |
| 4) dr. Luca Muglia         | Giudice onorario |
- ha pronunciato il seguente

### DECRETO

nell'interesse della minore [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] figlia di [REDACTED]  
[REDACTED] nata in [REDACTED] il [REDACTED], deceduta in seguito al parto il [REDACTED];

- ✓ visto il ricorso ex art. 31 D.lgs 286/98 presentato in data 5 febbraio 2018 da [REDACTED]  
[REDACTED] nato il [REDACTED] in Somalia e residente nel Regno Unito e [REDACTED]  
nata il [REDACTED] in Somalia e residente nel Regno di Svezia, nell'interesse della piccola [REDACTED]  
e per conto della loro sorella, nonna materna di [REDACTED] n. [REDACTED] in  
Somalia, con il quale gli stessi chiedono che sia autorizzato l'ingresso in Italia della predetta  
ascendente, congiuntamente alla piccola [REDACTED] nata il [REDACTED] a lei affidata,  
anch'essa figlia di [REDACTED], ordinando il rilascio del relativo visto all'autorità  
consolare italiana in Kenya;

atteso che:

- pende procedimento n.21/17/ADS iscritto a seguito di ricorso del PM in data 29.07.2017 per l'accertamento dello stato di adottabilità della piccola [REDACTED] (il nome e' stato imposto dall'Ufficiale di stato civile, in quanto la madre e' deceduta prima di potere riconoscere la bambina e assumere responsabilita' genitoriali);
- nell'ambito della procedura sopra citata, provvedendo all'affido provvisorio della minore, dopo aver ascoltato il fratello ([REDACTED] in Somalia – residente nel Regno Unito) e la sorella ([REDACTED] in Somalia – residente nel Regno di Svezia), della nonna materna [REDACTED] nel decreto del 2-4/11/17 si osservava che: *“le indagini genetiche, senza poterla escludere, non hanno fornito base scientifica certa della parentela con il prozio [REDACTED] ascoltato il 9/8/2017; peraltro la complessiva condotta della famiglia materna consente di ritenere acquisiti elementi tranquillanti in ordine all'appartenenza della bambina alla famiglia [REDACTED] che e' pronta ad accoglierla; e' del tutto assente qualsiasi riferimento alla paternita' della bambina”*;
- per la trattazione della procedura 21/17/ADS il TM ha ottenuto la collaborazione degli operatori della Croce Rossa Italiana che hanno garantito il sostegno ai familiari, giunti tempestivamente dall'estero, ed ascoltati grazie a mediatori culturali di lingua somala;

- deve essere autorizzato l'ingresso e la temporanea presenza in Italia della nonna materna [REDACTED], nata in Somalia il [REDACTED] e della minore [REDACTED] per consentire alla stessa di sottoporsi agli accertamenti tecnici, da effettuarsi mediante espletamento di CTU, protesa a valutare la compatibilità genetica con la piccola;
- oltre agli accertamenti genetici è necessario osservare la relazione che l'asserita nonna sarà in grado di costruire con la piccola [REDACTED] congiuntamente alla sorella [REDACTED] considerato che l'attuale stato di abbandono della medesima impone una tempestiva verifica della sussistenza di familiari disposti a prendersene cura al fine di garantire il ripristino delle relazioni con il nucleo familiare di origine;
- ricorrono gravi motivi per concedere la sollecitata autorizzazione, a tutela del preminente interesse della minore, indispensabile per constatare la possibilità di un affido della stessa alla presunta nonna materna e per poter eventualmente escludere lo stato di abbandono in cui attualmente si trova a cagione della morte della madre;
- il PM ha espresso parere favorevole all'ingresso nel territorio dello Stato della nonna e dell'altra sorella della piccola [REDACTED] osservando *"ricorrono nel caso di specie tutti i presupposti, trattandosi di soggetto comunque dichiaratosi familiare della minore (salvo prova contraria che comunque presuppone la stessa presenza sul territorio dello Stato degli interessati, onde procedere ai compiuti accertamenti tecnici già disposti da codesto Tribunale) venendo in rilievo sotto altro profilo la ricorrenza del concorrente presupposto di gravi motivi connessi allo sviluppo psicofisico della minore, tenuto conto di come il positivo ingresso in Italia dei soggetti che si dichiarano familiari disposti a prendersi cura della sua persona, sia elemento suscettibile di incidere positivamente sul suo sviluppo di vita, facendola uscire da quello stato di abbandono nel quale la prematura morte della madre l'ha relegata, garantendo il ripristino della relazione con il nucleo familiare di origine, da subito positivamente attivatosi per ristabilire il legame parentale quale espressione del superiore interesse della minore, imponendosi la presenza sul territorio di sedicenti familiari quale condizione per la compiuta istruttoria in corso sullo stato di abbandono"*;
- non occorre aggiungere altro per concludere che sussistono i presupposti richiesti dall'art. 31 comma 3 del D.lgs 1998 n. 286, secondo cui il Tribunale per i minorenni può autorizzare l'ingresso o la permanenza del familiare straniero nello Stato, per un periodo di tempo determinato, anche in deroga alle altre disposizioni del suddetto decreto legislativo, quando ricorrono gravi motivi connessi allo sviluppo psicofisico di un minore;

**P.Q.M.**

Visto l'art. 31 III comma D.lgs 25 luglio 1998, n. 286

- ◆ autorizza l'ingresso in Italia di [REDACTED], nata in Somalia il [REDACTED] e della minore [REDACTED], nata il [REDACTED] per le ragioni specificate in motivazione, per il periodo di un anno.

Si notificchi ai ricorrenti [REDACTED], nato [REDACTED] in Somalia, residente nel Regno Unito, e [REDACTED], nata il [REDACTED] in Somalia, residente nel Regno di Svezia entrambi rappresentati e difesi dalle avv.sse Cristina Laura Cecchini del Foro di Roma e Loredana Leo ed elettivamente domiciliati presso l'avv.ssa Giovanna Valentina Rizzo del Foro di Lamezia Terme (CZ) pec [cristinalauracecchini@ordineavvocatiroma.org](mailto:cristinalauracecchini@ordineavvocatiroma.org) che cureranno la comunicazione alla congiunta personalmente e in qualità di affidataria della minore Sabrin Abdirashid Dahir; si comunichi altresì all'Ambasciata d'Italia in Kenya ([somalia.visti@esteri.it](mailto:somalia.visti@esteri.it)).

Catanzaro, 21.02.2017

Il Presidente est.

Depositate 23/2/18